

Relazione tecnico-finanziaria all'accordo del 24/10/2012 in merito all'ultrattività del contratto collettivo decentrativi integrativo del personale dirigente

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 12 del 28/06/2012 nei seguenti importi:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili / Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	2.604.025
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	118.221
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	175.341
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	137.542
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	118.279
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F CCNL 98-01)	
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	27.949
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)	
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)	
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	
Totale Risorse fisse	3.181.357
Risorse variabili	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	(**)
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 C. 2 CCNL 06-09) (**)	
RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	3.133.958
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	(**)
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	
Totale Risorse variabili	3.133.958
TOTALE FONDO 2012 COSTITUITO	6.315.315
TOTALE FONDO 2010	6.313.717
Decurtazione del fondo 2012 I limite fondo 2010 (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 1.598
Decurtazione del fondo 2012 II limite (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 716.452
TOTALE FONDO 2012	5.597.265

tutti gli importi sono indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

(**) Escluse le poste connesse a quote per la progettazione e onorari avvocati identificate in voci successivamente erogate.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti nell'importo di € 3.181.357.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non sono stati effettuati incrementi, salvo la rimodulazione del fondo anno 2010 ai sensi e per gli effetti di cui alle previsioni dell'art. 26, comma 1, lett. g), del C.C.N.L. 23/12/1999 del personale con qualifica dirigenziale comparto Regioni-Autonomie Locali, alla cui stregua l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati ritorna nella disponibilità del fondo con destinazione alla retribuzione di posizione.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Risorse variabili	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	(**)
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 C. 2 CCNL 06-09) (**)	
RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	3.133.958
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	(**)
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	
Totale Risorse variabili	3.133.958

C.C.N.L. 23/12/1999 art. 26, comma 3/parte (attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, con rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività comportanti maggiori oneri)

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 99/16 del 18/04/2012 è stato definito il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 e le relative azioni strategiche di periodo anche in termini di obiettivi specifici di produttività e di qualità. il ruolo attivo e determinante richiesto al personale per garantire gli obiettivi di cui sopra conserva una particolare rilevanza nell'anno 2012. L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999, autorizzando ad incrementare le risorse variabili del Fondo - correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, in presenza di istituzione di nuovi servizi e/o di realizzazione di processi di ri-organizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti "sfidanti", importanti, ad alta visibilità esterna o interna, con positive ricadute per l'utenza esterna o interna, realizzati attraverso il ruolo attivo e determinante del personale in servizio e l'intensificazione delle attività ad esso richieste in presenza, peraltro, di un regime limitativo del turn-over in atto nelle amministrazioni pubbliche. Il percorso di definizione degli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi dell'Ente - sostanziandosi in fatti verificabili e chiaramente percepibili dall'utenza di riferimento, quali minori tempi di attesa per una prestazione o per la conclusione di un procedimento, arricchimento del servizio con la previsione di ulteriori facilitazioni e utilità per l'utente, nuovi servizi, precedentemente non prestati, per servire nuovi utenti o per dare risposta a nuovi bisogni di utenti già serviti, aumento delle prestazioni erogate, impatto su fenomeni dell'ambiente esterno che influenzano la qualità della vita -, accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'articolo 6 del CCNL del 31/03/1999, nonché i criteri seguiti per la quantificazione delle specifiche risorse variabili allocate in bilancio, si evincono dagli obiettivi - corredati dei relativi indicatori e valori attesi (*standard*) - individuati

nei piani economico-gestionali definiti per ciascuna struttura dipartimentale, extra-dipartimentale e centrale, valutati a monte i fabbisogni espressi dall'utenza e le concrete possibilità di miglioramento dei servizi;

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

TOTALE FONDO 2012 COSTITUITO	6.315.315
TOTALE FONDO 2010	6.313.717
Decurtazione del fondo 2012 I limite fondo 2010 (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 1.598
Decurtazione del fondo 2012 II limite (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 716.452
TOTALE FONDO 2012	5.597.265

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	3.181.357
Risorse variabili	3.133.958
Residui anni precedenti	-
Totale Fondo 2012 costituito	6.315.315
Decurtazione del fondo 2012 I limite fondo 2010 (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 1.598
Decurtazione del fondo 2012 II limite (decreto legge n. 78/2010 – art. 9, c. 2-bis)	- 716.452
Totale fondo 2012	5.597.265

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse previste dall'articolo 26, comma 1, lettera e), del CCNL del 23.12.1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza quali, ad esempio, gli incentivi per la pianificazione e progettazione ex articolo 92 del Dlgs n. 163/2003, trovando copertura nei vari capitoli di finanziamento delle opere pubbliche in programma, vengono conteggiate nel fondo a consuntivo sulla base dei compensi corrisposti al personale dirigente. Analoghe considerazioni valgono per i compensi professionali dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente sulla base delle previsioni di cui all'articolo 37 del CCNL del 23.12.1999 - norma dettata per gli enti provvisti di avvocatura - e secondo i principi della legge professionale ex R.D. n. 1578 del 27.11.1933, come per le risorse erogate ai dirigenti dell'avvocatura dell'Ente quale retribuzione di risultato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per quanto riguarda la destinazione del fondo si rinvia, in considerazione della ultrattività di tutti gli istituti, alle modalità di utilizzo del fondo come da contratto decentrato integrativo vigente specificate nella relazione illustrativa del 26.04.2010, che prevede, in sintesi, quanto segue: il conferimento degli incarichi avverrà secondo i criteri fissati dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di comparto. Ai Direttori di Dipartimento o Extradipartimentali o Uffici centrali, per effetto della assegnazione di competenze complesse alle strutture, *sarà corrisposto una indennità di risultato fino ad un massimo del 40% del valore della posizione attribuito alla struttura ricoperta previa*

valutazione degli obiettivi raggiunti. Ai dirigenti dei servizi sarà corrisposto una indennità di risultato fino ad un massimo del 17%, del valore della posizione attribuito alla struttura ricoperta previa valutazione degli obiettivi raggiunti. In attuazione dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 ai dirigenti dell'avvocatura sono erogati i compensi professionali dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, come retribuzione di risultato secondo i principi di cui al R.D. 27.11.1933 n 1578. L'attribuzione di incarichi aggiuntivi ai dirigenti, viene specificamente remunerata nell'ambito del contratto collettivo nazionale di lavoro del 23/12/1999 applicando l'art 27, comma 9. Ai dirigenti ai quali venga conferito un incarico aggiuntivo di un servizio o dipartimento per periodi superiori ad un mese, sarà corrisposta una retribuzione di risultato, fino al 45 % della fascia di retribuzione di posizione del servizio aggiuntivo ricoperto. La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, avverrà a seguito di valutazione annuale e sarà rapportata alla percentuale, secondo i punteggi determinati dal Nucleo di Valutazione. Le parti hanno inoltre concordato che ai dirigenti a tempo determinato venga applicata la stessa percentuale di indennità di risultato prevista per i dirigenti a tempo indeterminato.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	Nessuna
Somme regolate dal contratto	5.597.265
Destinazioni ancora da regolare	Nessuna
Totale	5.597.265

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Dall'ammontare del suddetto fondo sono scorporate le risorse temporaneamente da utilizzarsi per la retribuzione di posizione e di risultato vincolate per il finanziamento del costo contrattuale del personale dirigenziale a contratto per un importo stimato annuo di € 1.042.093, utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'Ente, gli oneri derivanti dalla stipula dei contratti con i dirigenti esterni, salvo ritornare nelle disponibilità dell'articolo 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del relativo rapporto a termine. Preme evidenziare che la predetta somma predisposta sulla base della pesatura delle posizioni dirigenziali vigente all'atto di costituzione del fondo e pertanto sarà suscettibile di rideterminazione e aggiornamento, nel limite già conteggiato, a seguito anche di eventuali variazioni nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali per il personale a termine e di ruolo attesa la variabilità delle stessi

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 3.181.357, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 3.181.357. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Voce non riferibile al personale dirigente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	3.181.357	3.179.779	
Risorse variabili	3.133.958	2.558.064	
Residui anni precedenti	-	-	
Totale fondo costituito	6.315.315	5.737.843	
Totale fondo	5.597.265*	5.737.843	- 140.578

* fondo decurtato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La spesa sia per la retribuzione di posizione che per la retribuzione di risultato trova copertura per competenza, oneri ed IRAP sui pertinenti capitoli del bilancio di pluriennale 2012-2013, approvato con Delibera di Consiglio n. 9 del 05/04/2012:

STIP	STIPTD	CPDEL	INADEL	IRAP
4.555.192	1.042.093	1.332.154,00	202.237	475.769

Quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Cfr. precedente Sezione I

Il Presidente della Delegazione Trattante
(Dott. Antonio Calicchia)